

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3084 del 16/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. per l'impianto destinato ad attività di Area di Servizio "Cantagallo Ovest", sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), Autostrada A1 Mi-NA Dir. Sud.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3197 del 15/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. per l'impianto destinato ad attività di Area di Servizio "Cantagallo Ovest", sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), Autostrada A1 Mi-NA Dir. Sud.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. (C.F. e P.I. 07516911000) per l'impianto destinato ad attività di Area di Servizio "Cantagallo Ovest", sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), Autostrada A1 Mi-NA Dir. Sud., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Casalecchio di Reno prot. n. 12555 del 18/04/2014 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 1766/2014, Num. 790/2014 P.G. n. 46126 del 21/03/2014, con scadenza di validità in data 17/04/2029, per la matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna).
2. Revoca la precedente Determina dirigenziale di AUA della Provincia di Bologna IP 1766/2014, Num. 790/2014 P.G. n. 46126 del 21/03/2014 con scadenza 17/04/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 12555 del 18/04/2014.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴.
6. Obbliga la società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁵.
7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. (C.F. e P.I. 07516911000) con sede legale in Comune di Roma (RM) in Via Bergamini, 50 ed impianto a Casalecchio di Reno (BO) in ADS "CANTAGALLO OVEST" - Autostrada A1 BO-FI Dir. Sud, ha presentato, nella persona di Alessandro Boschi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno in data 06/02/2017 (Prot.n. 4118) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articoli 4 e 6 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito a modifica sostanziale di modifica impianti di trattamento esistenti e ampliamento superficie

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

dell'impianto.

- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, con propria nota Prot. n. 5186 del 14/02/2017 (pratica. n. 14/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/02/2017 al PGBO/2017/3288 e confluito nella **Pratica SINADOC 7524/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Casalecchio di Reno – Servizio Verde e Sostenibilità Ambientale - Biodiversità, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE – SAC DI BOLOGNA con propria nota PGBO2017/7087 del 30/03/2017, avendo riscontrato che sussistevano carenze documentali, utili al fine di provvedere alla conclusione positiva dell'iter autorizzativo, provvedeva a richiedere al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno una sospensione dell'iter autorizzativo, al fine di consentire alla Società la presentazione della documentazione integrativa richiesta.
- Il S.U.A.P., con nota prot. 11676 del 06/04/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/04/2017 al PGBO/2017/7835, ha provveduto a sospendere il procedimento amministrativo richiedendo nel contempo alla Società la necessaria documentazione integrativa.
- Il S.U.A.P., con nota 18701 del 06/06/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/06/2017 al PGBO/2017/12932, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno, non ha evidenziato motivazioni ostantive urbanistico-edilizie ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00

Bologna, data di redazione 15/06/2017

Per conto del Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Stefano Stagni⁷

Il Dirigente della SAC di Bologna

Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AUTOSTRADE PER L'ITALIA – ADS CANTAGALLO OVEST
Comune di Casalecchio di Reno (BO), in Autostrada A1 MI-NA

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico 1

costituito da acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'area di servizio esistente oltre alle reti C, D, E, F dell'ampliamento per un totale di circa 48.000 mq. servito da un sistema avente portata pari 240 l/s (pari a tutta la portata di prima pioggia più un margine di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali)

Scarico 2

costituito da acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle reti A, e B dell'ampliamento per un totale di circa 17.000 mq. servito da un sistema avente portata pari 90 l/s (pari a tutta la portata di prima pioggia più un margine di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali) entrambi i nuovi sistemi fognari sono stati inoltre dotati di:

- saracinesche manuali di emergenza che consentono, interrompendo il flusso verso valle, di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche quale contenimento in caso di rotture o sversamenti accidentali che possano verificarsi nell'area di servizio autostradale destinata al transito ed alla sosta di autoveicoli;
- passerelle pedonali in metallo che consentono di accedere ai punti di scarico posti lungo il fosso di guardia autostradale per consentire il campionamento per caduta delle acque in uscita dai sistemi di trattamento come previsto dalle indicazioni di cui al manuale Unichim del febbraio 1975;
- è stato infine valutato l'aspetto della capacità idraulica del fosso superficiale che a valle del tronco autostradale dovrà garantire il deflusso delle acque meteoriche verso il Fiume Reno individuandone un punto critico nell'attraversamento della strada "Sapaba" e prevedendo la realizzazione di un nuovo sottopassaggio per mezzo di uno scatolare di dimensioni 1.50 x 1.50 m.

Prescrizioni

1. gli scarichi nei rispettivi punti di controllo finale, individuati nei punti in cui le condotte di scarico giungono al fosso di guardia autostradale e dove è possibile prelevare i reflui nella fase di caduta, devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - i punti di campionamento e controllo finale devono risultare sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
 - venga adottata una specifica procedura operativa per la gestione delle emergenze che comprenda le disposizioni al personale addetto al fine di garantire la tempestiva attivazione dei sistemi di intercettazione installati (saracinesche manuali) a garanzia del contenimento di eventuali sversamenti accidentali.
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto n. 790/2014 P.G.n°46126 del 21/03/2014 CL 11.19/132/2014 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 7524/2017

Documento redatto in data 15/06/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.